



FEDERAZIONE ITALIANA VELA

**Schema riassuntivo post
DPCM del 14 Gennaio 2021.
con chiarimenti Ufficio Sport
Governo.**

Aggiornamento del 14 Gennaio 2021

ZONA GIALLA

art.1 DPCM Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio

ZONA ARANCIONE

art.2 DPCM scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto

ZONA ROSSA

art.3 DPCM scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto

ATTIVITÀ DI ALLENAMENTO

E' consentito svolgere attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolta all'aperto nei circoli sportivi **Art. 1, comma 10, lettera f)** . Sono consentite le sessioni di allenamento degli atleti partecipanti alle competizioni di cui al **art 1, comma 10 lettera e)**

L'attività sportiva di base e l'attività motoria svolte all'aperto sono consentite e comunque a porte chiuse e nel totale rispetto del Protocollo FIV. Rimane interdetto l'uso degli spogliatoi interni dei Circoli sportivi. **Art. 1, comma 10, lettera f)**

Sono consentite le sessioni di allenamento degli atleti partecipanti alle competizioni di cui all' **art 1, comma 10 lettera e)** Solo in questi casi sono consentiti anche gli spostamenti inter-regionali (come da chiarimento del Ministero)

L'attività è consentita comunque a porte chiuse e nel totale rispetto del Protocollo FIV. SOLO per gli atleti coinvolti in tali competizioni o per sedute di allenamento correlate a tali eventi è possibile l'utilizzo degli spogliatoi.

Sono consentite le manifestazioni e le sessioni di allenamento degli atleti partecipanti alle competizioni di cui all' **art 1, comma 10 lettera e)** Solo In questi casi sono consentiti anche gli spostamenti inter-regionali (come da chiarimento del Ministero).

Negli altri casi è consentito lo svolgimento della sola attività sportiva in forma individuale. **Art. 3, comma 4, lettera e)**

ATTIVITÀ DI SCUOLA DI VELA E DI BASE

Attività sportiva di base svolta all'aperto è consentita nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità delle linee guida emanate dall'Ufficio Sport, FMSI e nel totale rispetto del Protocollo FIV. Gli spogliatoi interni di tutti Circoli Sportivi dovranno rimanere CHIUSI. **Art. 1, comma 10, lettera f)**

Attività consentita comunque a porte chiuse e nel totale rispetto del Protocollo FIV. CHIUSI gli spogliatoi interni di tutti i Centri sportivi. Lo svolgimento di tale attività non rientra tra quelli autorizzati ai fini degli spostamenti.

Sono esclusi i casi previsti **dall'art. 2, comma 4, lettera b)** ovvero nel caso in cui nel proprio comune non esista una struttura (centro sportivo) dove svolgere attività.

Tutte le attività nei Centri Sportivi all'aperto sono SOSPESE. **Art. 3, comma 4, lettera d)**

Come disposto **dall'Art. 3, comma 4, lettera e)** è consentito svolgere attività sportiva esclusivamente all'aperto ed in forma individuale.

EVENTI E COMPETIZIONI (REGATE)

Art 1, comma 10, lettera e) - Sono consentiti solo gli eventi e le competizioni – di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del CONI e CIP presente al link <https://www.coni.it/it/speciale-covid-19>. Come da deliberazione del CONI del 19\01\2021, sono inseriti a calendario solo le manifestazioni di preminente interesse nazionale fino alla data del 15 aprile 2021. **Solo in questi casi sono consentiti anche gli spostamenti inter-regionali (come da chiarimento del Ministero).**

Al di fuori di questi, non è consentito svolgere altra attività di competizione, a prescindere di quella che sia la zona di appartenenza.
(Zona Gialla - Zona Arancione - Zona Rossa)

L'Attività consentita è solo quella stabilita, con apposito provvedimento, dal CONI – CIP come di preminente interesse nazionale. (Regate Nazionali – Campionati Italiani – Campionati Europei e Mondiali – Regate per Selezioni per Olimpiadi e regate di selezione che conducono a Campionati italiani)

Ogni altra Competizione non rientrante nell'elenco del CONI è **SOSPESA come da DPCM**

FAQ

AGGIORNATE AL 19 GENNAIO 2021 *FONTE DIPARTIMENTO PER LO SPORT*

1) È possibile recarsi in comune diverso per frequentare poter praticare attività motoria o un'attività sportiva non disponibile nel proprio comune di residenza?

Le possibilità di spostarsi dal proprio Comune di residenza, domicilio o abitazione è disciplinata dai diversi DPCM, anche in considerazione della gravità della situazione epidemiologica. Si rimanda, per un quadro completo alle indicazioni fornite nella pagina di FAQ della Presidenza del Consiglio dei ministri ([LINK](#)), ricordando che in ogni caso, per tutti gli spostamenti nelle zone rosse ed arancioni (in questo caso solo per gli spostamenti al di fuori del proprio Comune) è necessario far ricorso all'uso del modulo di autocertificazione.

2) Cosa si intende per eventi e competizioni riconosciuti di preminente interesse nazionale?

Il DPCM del 14 gennaio 2021 dispone che siano consentiti gli eventi e le competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale tramite con provvedimento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e del Comitato Italiano Paralimpico.

Pertanto la definizione comprende tutti i confronti competitivi fra due o più atleti organizzati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di Promozione Sportiva, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali, alla presenza di tecnici sportivi e di ufficiali di gara abilitati, nel rispetto del Protocollo di contrasto al COVID-19 adottato per la specifica disciplina sportiva, inseriti nel calendario agonistico quali gare nazionali, previo provvedimento da parte del CONI o del CIP.

Si ricorda che in zona rossa sono sospesi gli eventi e le competizioni organizzati dagli EPS. Per consultare l'elenco delle competizioni di interesse nazionale, si rimanda al sito del CONI.

3) Qual è il numero massimo di persone che possono accedere negli spogliatoi?

Gli spogliatoi possono essere utilizzati esclusivamente dagli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra che partecipano alle competizioni, organizzate dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali, e riconosciute di interesse nazionale, con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP). Tali competizioni e i relativi allenamenti sono infatti consentiti all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali.

In forza di ciò, per evitare assembramenti, si rende obbligatorio per ogni struttura individuare il numero massimo di ingressi. Per calcolare il numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea nello spogliatoio bisogna prevedere uno spazio minimo di 12 mq per persona. Tale numero va indicato su un cartello affisso obbligatoriamente all'entrata dello spogliatoio.

È vietato l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc. che, al bisogno, dovranno essere portati da casa. In queste aree deve essere comunque assicurato il distanziamento.

È inibito l'accesso agli spogliatoi a persone diverse dagli atleti specificati sopra, salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per atleti minorenni o non completamente autosufficienti.

4) L'attività sportiva e quella motoria sono consentite nei centri sportivi?

L'attività motoria e quella sportiva di base restano consentite in centri e circoli sportivi esclusivamente all'aperto, previo rispetto del distanziamento e delle altre precauzioni previste dai protocolli indicati dalla normativa.

Negli scenari di massima gravità (zona rossa), sono sospese anche le attività sportive e motorie svolte nei centri sportivi e circoli all'aperto.

5) Dove è possibile svolgere attività motoria (corsa, camminata...) e sportiva?

La possibilità di svolgimento dipende dallo scenario dall'inserimento della regione in uno scenario di medio, elevata o massima gravità.

Negli scenari a elevata gravità (cd. zone rosse) sono sospese l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sia all'aperto che al chiuso, pertanto è possibile svolgere attività motoria esclusivamente nei pressi della propria abitazione, all'aperto ed in forma individuale. È obbligatorio rispettare la distanza di almeno un metro da ogni altra persona e indossare dispositivi di protezione individuale.

Nelle zone cd arancioni è consentito recarsi presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, del proprio Comune per svolgere esclusivamente all'aperto l'attività sportiva di base, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), con la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli.

6) È possibile derogare al coprifuoco nazionale nel caso in cui le sedute di allenamento e/o le competizioni sportive di rilevanza nazionale terminino oltre le ore 22:00 ?

Sì, è possibile circolare tra le 22:00 e le 05:00 esclusivamente per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità ovvero per motivi di salute; la partecipazione ad eventi o competizioni di rilevanza nazionale ovvero agli allenamenti, per gli atleti che vi partecipano, rientra tra le fattispecie previste in quanto equiparabili ad attività lavorativa.

7) Per quanto riguarda la messa a disposizione del trasporto in occasione delle trasferte degli atleti, come bisogna comportarsi?

Il trasporto è consentito soltanto in caso di eventi di competizioni sportive, organizzate dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali, e riconosciute di interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) che siano organizzati all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali.

Per lo spostamento degli atleti citati in premessa, sarà necessario applicare quanto previsto dai DPCM in vigore, nonché dai protocolli di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica previste a carattere generale per tutte le categorie. Quindi, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'obbligo da parte dei responsabili dell'informazione relativamente al corretto uso e gestione dei dispositivi di protezione individuale, dove previsti (mascherine, guanti, tute, etc.); la sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro, appropriata e frequente (quindi deve riguardare tutte le parti frequentate da viaggiatori e/o lavoratori ed effettuata con le modalità definite dalle specifiche circolari del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità).



8) Un atleta tesserato per una società sportiva, che svolge la propria attività di allenamento in un comune differente da quello in cui risiede, ha la possibilità di spostarsi per raggiungere il comune in cui vengono svolti gli allenamenti, anche se non rientra tra coloro che si allenano per competizioni di interesse nazionale?

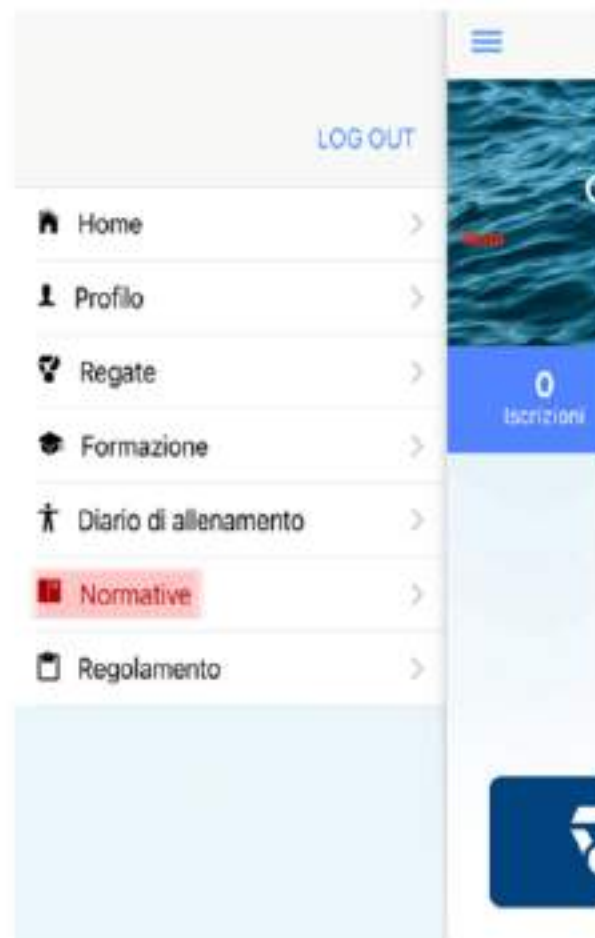
Riguardo le regioni a massima gravità (zona rossa), non è consentito lo spostamento tra comuni, ad eccezione degli allenamenti di atleti di livello agonistico, professionisti e non, partecipanti agli eventi e alle competizioni di rilevanza nazionale e internazionale consentiti dalla norma e nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente e dei protocolli delle loro Federazioni sportive.

Per quanto riguarda le regioni a elevata gravità (zona arancione), si conferma infatti che, salvo indicazioni più restrittive disposte a livello locale, nelle zone cd. gialle come in quelle cd. arancioni, sono consentiti gli allenamenti o le attività sportive all'aperto e nel rispetto del distanziamento e del divieto di assembramento. Per quanto concerne gli spostamenti al di fuori del proprio comune per consentire la specifica attività, è possibile spostarsi tra comuni “per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune”. Tra questi è possibile includere i centri e circoli sportivi.

Si ricorda, ove previsto, il ricorso all'uso del modulo di autocertificazione.

Link normativi e procedure per lo svolgimento degli allenamenti, post DPCM, degli atleti appartenenti alle Società affiliate alla Federazione Italiana Vela.

1. Nel caso della presenza in Zone Rosse e/o Arancione, in cui vige la limitazione degli spostamenti occorre, compilare l'Autocertificazione per lo spostamento. [LINK](#)
2. Copia della Tessera FIV, che attesti l'affiliazione alla Federazione, anche in versione virtuale sull'applicazione My Federvela ([manuale](#)).
3. Dichiarazione dell'ASD con nominativi, orari, giorni degli allenamenti [LINK](#) (aggiornato al 15.01.21). Con allegata la seguente dicitura presente sul sito del Ministero che garantisce la possibilità degli spostamenti. [LINK](#)
4. Link del calendario degli eventi riconosciuti di preminente interesse Nazionale dichiarati da CONI e CIP con apposito provvedimento fino al 31 gennaio 2021. [LINK](#)
5. Protocollo per il contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19, emanato dalla Federazione Italiana Vela, e pubblicato:
 - sul sito federale all'indirizzo [LINK](#)
 - sul sito CONI all'indirizzo [LINK](#)



Il sottoscritto _____, Presidente pro tempore della Società Sportiva
_____ regolarmente affiliata con codice _____ alla

Federazione Italiana Vela per l'anno 2020.

In conformità con quanto previsto dal DPCM del 3/11/2020 all'art. 1, comma 9, lettera e) "sono consentiti soltanto gli **eventi e le competizioni** – riconosciuti di interesse nazionale con provvedimento del CONI e del CIP – riguardanti gli sport individuali e di squadra organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. **Le sessioni di allenamento** degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle competizioni di cui alla presente lettera, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate e Enti di promozione sportiva."

D I C H I A R A

7. Che la Società, nello svolgimento dell'attività sportiva, adotta, rispetta ed applica integralmente il protocollo per il contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19, emanato dalla Federazione Italiana Vela, e pubblicato:
- sul sito federale all'indirizzo <http://www.federvela.it/news/2732-aggiornato-il-protocollo-di-sicurezza-federazione-italiana-vela-2.html>
 - sul sito CONI all'indirizzo https://www.coni.it/images/stories/speciale_covid19/FIV_Norme_organizzative_comportamentali_15_ottobre.pdf
8. Che nello svolgimento dell'attività sportiva, consentita dal DPCM del 3/11/2020 all'art. 1, comma 9, lettera e) si prende atto della nota di precisazione del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "Sono sospesi tutti gli eventi e le competizioni organizzati dagli Enti di promozione sportiva, mentre sono consentiti gli eventi e le competizioni sportive riconosciute di rilevanza nazionale dal CONI e dal CIP, che si tengano all'aperto o al chiuso, senza pubblico. Sono consentiti gli allenamenti degli atleti, professionisti e non professionisti, partecipanti agli eventi e alle competizioni di rilevanza nazionale previsti dalla norma. In questi casi sono consentiti anche gli spostamenti inter-regionali. Gli eventi e le competizioni riconosciuti di interesse nazionale sono quelli oggetto di provvedimento del CONI o del CIP. Si invita, pertanto, a far riferimento al seguente link," <http://www.sport.governo.it/emergenza-covid-19/le-misure-per-lo-sport-nelle-tre-aree-di-rischio/>

Allega alla presente dichiarazione:

- a) Elenco degli atleti e Tecnici della Società che parteciperanno agli allenamenti e relativo numero tessera della Federazione Italiana Vela; **Mod. Atleti e Mod. Tecnici**
b) Calendario delle sezioni di allenamento. **Mod. Calend. Allenamenti**
c) Modello di Autodichiarazione debitamente compilato. (Zona Arancione e Zona Rossa)

_____, il

Il Presidente della Società sportiva

Timbro e firma

MODULISTICA

Mod Atleti

Elenco degli atleti della Società che, come previsto dal DPCM all'art. 1, comma 9, lettera e) svolgono sessioni di allenamento finalizzato alla partecipazione alle competizioni riconosciute di interesse nazionale dal CONI e CIP.

I	Cognome	Nome	Tessera FIV
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			

_____, il

Il Presidente della Società sportiva

Timbro e firma

